



Parrocchia S. Giorgio M.  
- RIO SALICETO -



[www.parrocchiariosaliceto.it](http://www.parrocchiariosaliceto.it)

anno XVIII n. 7 del 16/2/2025



Parrocchia S. Antonio di P.  
- CA' DE' FRATI -

## L'UOMO NON PUÒ CONFIDARE NELL'UOMO SOLTANTO

Nell'odierna liturgia della parola, ci colpisce soprattutto il paragone dell'uomo giusto con l'albero: "Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, che darà frutto a suo tempo e le sue foglie non cadranno mai". Così dice il salmista. E il profeta Geremia aggiunge che tale albero "non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi; non smette di produrre i suoi frutti".

L'uomo viene paragonato ad un albero. Ed è giusto. Anche l'uomo cresce, si sviluppa mantiene la salute e le forze, o le perde. Tuttavia, il paragone della Sacra Scrittura si riferisce all'uomo soprattutto in senso spirituale. Parla, infatti, dei frutti spirituali delle sue opere, che si manifestano nel fatto che tale uomo "non segue il consiglio degli empì" e "non indugia nella via dei peccatori". La sorgente, invece, di tale condotta è che egli "si compiace della legge del Signore". Il profeta sottolinea che tale uomo "confida nel Signore e il Signore è sua fiducia". L'uomo che vive così viene chiamato benedetto. In opposizione a lui c'è l'uomo peccatore. Se il primo merita la benedizione, l'altro viene chiamato "maledetto", poiché confida soltanto nell'uomo, cioè in se stesso.

"Il Signore veglia sul cammino dei giusti, ma la via degli empì andrà in rovina". Un tale sguardo sull'insieme dei problemi umani, sul complesso della vita, è soltanto di ieri? All'uomo della nostra epoca - epoca di materialismo teorico e pratico - non si può forse ripetere che egli pone la sua forza nella "carne", cioè in se stesso e nella materia e che misura il senso della vita soprattutto sui valori materiali? Egli, infatti, è orientato a "possedere" e ad "avere" a tal punto, da perdere spesso in tutto questo ciò che è più importante: ciò, grazie a cui l'uomo è uomo, tale da farlo crescere come albero che produce frutti giusti.

L'uomo deve crescere spiritualmente, maturando per l'eternità. Anche questo ci insegna la parola di Dio della liturgia d'oggi. "Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli": così ricorda il canto al Vangelo, legato ad un gioioso "alleluia" che scomparirà nella liturgia delle prossime domeniche, perché entriamo ormai nel periodo di Quaresima.

Per maturare spiritualmente fino all'eternità, l'uomo non può crescere soltanto sul terreno della temporalità. L'uomo non può costruire soltanto su di sé e "confidare" nell'uomo soltanto. Egli deve crescere su un terreno diverso da quello della transitorietà e della caducità di questo mondo temporale. È il terreno della vita nuova, dell'eternità e dell'immortalità, che Dio ha posto nell'uomo creandolo a propria immagine e somiglianza.

Questo terreno della nuova vita si è rivelato in pienezza nella risurrezione di Cristo, come ci ricorda nella liturgia odierna san Paolo. Noi cresciamo e maturiamo spiritualmente, tendendo con tutta la nostra umanità alla vita eterna; infatti, "Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti": perciò la risurrezione di Cristo conferisce un dinamismo di crescita alla vita di tutti.

Che cosa significa credere in Cristo? Significa proprio confidare nel Signore, avere fiducia in lui solo, una fiducia tale che non possiamo riporre nell'uomo, poiché l'esperienza ci insegna che l'uomo è sottomesso alla morte. Che cosa significa credere in Cristo e credere la risurrezione? Significa anche compiacersi della legge del Signore, vivere, cioè, secondo i comandamenti e le indicazioni che ci ha dato Dio, mediante Cristo. Allora, siamo come quell'albero che, piantato lungo corsi d'acqua e fertilizzato da essa, dà frutto: frutto buono, frutto di vita eterna. La risurrezione di Cristo è diventata la fonte dell'acqua vivificante del battesimo, da cui deve spuntare tutta la vita di un cristiano in crescita verso l'eternità e verso Dio.

L'uomo è posto tra il bene e il male, ed in questo contrasto cresce e si sviluppa spiritualmente. Cresce come un albero, ma nello stesso tempo tanto diversamente da esso. La sua crescita e il suo sviluppo spirituale dipendono dalle sue decisioni e dalle sue scelte. Dipendono dalla libera volontà, dallo stato della sua coscienza, dalla sua concezione del mondo, dalla scala di valori che guida la sua vita ed il suo comportamento.

E perciò anche noi, che crediamo in Cristo e apparteniamo alla sua Chiesa, dobbiamo chiedere sempre a noi stessi: i valori che ci guidano sono davvero conformi alla nostra fede? La concezione del mondo, che accettiamo ogni giorno, non è forse costruita soltanto sulla "carne", sulla temporalità? Il nostro comportamento corrisponde alla verità che confessiamo? Non è conformistico? o ipocrita?

Anche Cristo Signore nel Vangelo odierno fa questa contrapposizione. Da una parte proclama le beatitudini, e dall'altra pronuncia dei "guai". Da quale parte ci troviamo noi? Ci importa che il regno di Dio appartenga a noi, oppure ogni nostra consolazione vogliamo averla già in questa vita?

(S. Giovanni Paolo II, omelia del 17/2/1980)

# CALENDARIO S. MESSE DAL 16 AL 23 FEBBRAIO 2025

VI settimana del tempo ordinario, II del salterio

<b>Sabato 15</b> Gen 3,9-24 Sal 89 Mc 8,1-10 <i>Mangiarono a sazietà.</i>	<b>ore 17.45</b> Adorazione eucaristica con Primi Vespri animati dalla Confraternita del SS. Sacramento <b>ore 18.30</b> S. Messa prefestiva <i>(in suffragio di Catellani Silverio, Luciana, Crotti Viviana)</i>
<b>Domenica 16 Febbraio</b> <b>VI domenica del Tempo Ordinario</b> Ger 17,5-8 Sal 1 1Cor 15,12.16-20 Lc 6,17.20-26 <i>Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.</i>	<b>ore 8</b> S. Rosario <b>ore 8.30</b> S. Messa <i>(in suffragio di Vittorio Denti)</i> <b>ore 11</b> S. Messa
<b>Lunedì 17</b> <b>Ss. Sette Fondatori dei Servi della Beata Vergine Maria</b> Gn 4, 1-15. 25 Sal 49 Mc 8,11-13 <i>Perché questa generazione chiede un segno?</i>	<b>ore 8</b> S. Messa
<b>Martedì 18</b> Gn 6,5-8; 7,1-5.10 Sal 28 Mc 8,14-21 <i>Guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode.</i>	<b>ore 18.30</b> S. Messa <i>(in suffragio di Lina e Sigifredo)</i>
<b>Mercoledì 19</b> Gen 8,6-13.20-22 Sal 115 Mc 8, 22-26 <i>Il cieco fu guarito e da lontano vedeva distintamente ogni cosa.</i>	<b>ore 18.30</b> S. Messa
<b>Giovedì 20</b> Gen 9,1-13 Sal 101 Mc 8, 27-33 <i>Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.</i>	<b>ore 18.30</b> S. Messa <b>ore 19</b> Preghiera animata dal Rinnovamento dello Spirito <b>ore 20.30</b> S. Rosario guidato dal gruppo B.V. Maria di Fatima
<b>Venerdì 21</b> <b>S. Pier Damiani</b> Gen 11,1-9 Sal 32 Mc 8, 34-9,1 <i>Chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà.</i>	<b>ore 18.30</b> S. Messa <b>ore 20.30</b> S. Rosarium
<b>Sabato 22</b> <b>Festa della CATTEDRA DI S. PIETRO</b> 1Pt 5,1-4 Sal 22 Mt 16,13-19: <i>Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.</i>	<b>ore 8</b> S. Messa <i>(in suffragio di Romano Anceschi e def. fam. Barbieri)</i>
<b>Domenica 23 Febbraio</b> <b>VII Domenica del Tempo Ordinario</b> 1 Sam 26,2.7-9.12-13.22-23 Sal 102 1 Cor 15,45-49 Lc 6,27-38 <i>Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro.</i>	<b>ore 8</b> S. Rosario <b>ore 8.30</b> S. Messa <i>(in suffragio di Mario Dell'Aversano)</i> <b>ore 11</b> S. Messa
<i>I volontari, le mamme e i bambini del <b>Centro Aiuto alla Vita di Reggio Emilia</b> ringraziano la nostra parrocchia per la generosa offerta di 381€ legata alla vendita delle primule lo scorso 9/2. Tale offerta servirà per aiutare le donne del nostro territorio in attesa o i bambini piccoli in situazioni difficili.</i>	

## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

<b>Domenica 16</b>	<b>ore 15</b> Pomeriggio di giochi e attività per i bambini delle elementari
<b>Martedì 18</b>	<b>ore 16.30</b> Catechesi in oratorio per le volontarie della S. Vincenzo
<b>Mercoledì 19</b>	<b>ore 14.30</b> Catechismo 4° e 5° elementare
<b>Giovedì 20</b>	<b>ore 21</b> Consiglio pastorale in oratorio
<b>Sabato 22</b>	<b>ore 10</b> Catechismo 3° elementare
<b>Domenica 23</b>	<b>ore 9.30</b> Catechismo II media <b>ore 9.45</b> Catechismo 5° elementare <b>ore 17</b> Centro di ascolto della Parola di Dio in oratorio <b>ore 19</b> Incontro in oratorio per i ragazzi delle superiori

### DOMENICA 16 FEBBRAIO

VI Domenica del Tempo Ordinario – anno C

#### Canto di inizio

***Beato l'uomo che retto procede  
e non entra a consiglio con gli empì  
e non va per la via dei peccatori,  
nel convegno dei tristi non siede.***

Nella legge del Signore ha riposto la sua gioia.  
Se l'è scritta sulle porte  
e la medita di giorno e di notte. **Rit.**

#### Atto penitenziale e Kyrie

*Signore, difensore dei poveri,  
Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.***

*Cristo, rifugio dei deboli,  
Christe, eleison. **Christe, eleison.***

*Signore, speranza dei peccatori,  
Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison***

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

#### Gloria

***Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,  
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie  
per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo  
nella gloria di Dio Padre. Amen.***

**COLLETTA** Preghiamo. O Dio, Signore del mondo, che prometti il tuo Regno ai poveri e agli oppressi, e resisti ai potenti e ai superbi, concedi alla tua Chiesa di vivere secondo lo spirito delle beatitudini proclamate da Gesù Cristo, tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, [...] per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

#### Prima Lettura Dal libro del profeta Geremia

Così dice il Signore: «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo, e pone nella carne il suo sostegno,

allontanando il suo cuore dal Signore. Sarà come un tamarisco nella steppa; non vedrà venire il bene, dimorerà in luoghi aridi nel deserto, in una terra di salsedine, dove nessuno può vivere. Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

#### Salmo Responsoriale

***Beato l'uomo che confida nel Signore.***

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi, non resta nella via dei peccatori e non siede in compagnia degli arroganti, ma nella legge del Signore trova la sua gioia, la sua legge medita giorno e notte. **Rit.**

È come albero piantato lungo corsi d'acqua, che dà frutto a suo tempo: le sue foglie non appassiscono e tutto quello che fa, riesce bene. **Rit.**

Non così, non così i malvagi, ma come pula che il vento disperde; poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti, mentre la via dei malvagi va in rovina. **Rit.**

#### Seconda Lettura

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti?

Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; ma se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti.

Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

#### Canto al Vangelo

*Alleluia, alleluia*

Rallegratevi ed esultate, dice il Signore, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. *Alleluia.*

## Vangelo

*Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone.

Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti. Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti”.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

## Professione di Fede

*Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.*

*Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli nato dal Padre prima di tutti i secoli.*

*Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.*

*Per noi uomini e per la nostra salvezza*

*discese dal cielo; (si china il capo)*

*e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. (si rialza)*

*Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.*

*Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;*

*è salito al cielo, siede alla destra del Padre.*

*E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.*

*Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio*

*e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,*

*e ha parlato per mezzo dei profeti.*

*Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.*

*Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.*

*Aspetto la risurrezione dei morti*

*e la vita del mondo che verrà. Amen.*

## Pregiera dei fedeli

**R. Ascoltaci, o Signore**

### Canto d'offertorio

Beato colui che vince se stesso,  
facendosi servo del Cristo che viene.

Chi è nel Signore cammini con Lui,  
con Lui che l'ha amato per primo.

Beato chi veglia con fede e preghiera,  
chi accoglie il Vangelo col cuore e la vita,

che ancora quest'oggi è potenza di Dio,  
che salva colui che crede.

Beato chi annuncia l'amore di Dio,  
la sua fedeltà e la sua tenerezza,  
che è resa presente in ogni fratello,  
che vive l'amore con gioia.

Beato chi ama nei poveri il Cristo,  
li serve così come Lui fece a noi:  
si è fatto carne ed ha condiviso  
la vita che vive ogni uomo.  
Si è fatto carne ed ha condiviso  
la vita che vive ogni uomo.

### Canto di comunione

**Beato chi mangia il tuo pane  
al banchetto del cielo.**

**Beato chi beve il tuo vino  
alla mensa del regno.**

Ci doni, Signore, il pane del tuo cielo  
e il vino della festa nel tuo regno. **Rit.**

Ci doni, Signore, il pane della vita  
e il vino che è bevanda di salvezza. **Rit.**

Ci doni, Signore, il pane dato ai figli  
e il vino della cena con gli amici. **Rit.**

Ci doni, Signore, il pane del tuo amore  
e il vino della nuova alleanza. **Rit.**

Ci doni, Signore, il pane che hai spezzato  
e il vino che per noi hai versato. **Rit.**

Ci doni Signore, il pane del deserto  
e il vino della terra che hai promesso. **Rit.**

Ci doni, Signore, il pane della Pasqua  
e il vino della nuova Pentecoste. **Rit.**

Ci doni, Signore, il pane dei tuoi angeli  
e il vino che rallegra il cuore agli umili. **Rit.**

### Canto di ringraziamento

**Gustate e vedete come è buono il Signore,  
beato l'uomo che trova il suo rifugio in lui.**

**Temete il Signore, suoi santi,  
nulla manca a coloro che lo temono.**

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca la sua lode. Io mi glorio nel Signore,  
ascoltino gli umili e si rallegrino. **Rit.**

Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.  
Ho cercato il Signore e m'ha risposto, m'ha liberato. **Rit.**

Guardate a Lui e sarete raggianti,  
non saranno confusi i vostri volti.

Il Signore ascolta il povero,  
egli lo libera da ogni angoscia. **Rit.**

### Canto finale

Andrò a vederla un dì in cielo patria mia;  
andrò a veder Maria, mia gioia e mio amor.

**Al ciel, al ciel, al ciel! Andrò a vederla un dì.** (2 volte)

Andrò a vederla un dì, a Lourdes mio cor l'implora,  
ma non la veggio ancora: è in cielo col Signor. **Rit.**